



Lost in Computation da Fabrica alla Laguna

Nell'arco di due anni Google Translate sarà in grado di tradurre qualsiasi cosa, facendo venire meno il ruolo del traduttore professionista. Benchè traduzione non significhi cultura di una lingua, il tema dell'algoritmo linguistico è affascinante e ha ispirato Lost in Computation, l'opera interattiva dell'interaction designer svedese Jonas Eltes, risultata tra i finalisti della sezione Virtual Art del Premio Arte Laguna, evento veneziano di respiro internazionale finalizzato alla promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea, in programma a Venezia da oggi all'8 aprile. Lost in Computation è una delle opere realizzate dai borsisti di Fabrica in occasione della Giornata Internazionale della Lingua Madre indetta dall'UNESCO. Ispirato dalle conversazioni di Jonas con gli italiani durante la sua residenza a Fabrica, Lost in Computation simboleggia una conversazione multilingue in tempo reale tra due AI (intelligenze artificiali) Chatbot svedese e italiana, tradotta da Google Translate. La conversazione mette in evidenza il livello di sofisticazione raggiunto dagli algoritmi di apprendimento automatico ed sottolinea come le stratificazioni di calcolo nel panorama digitale odierno possano distorcere la nostra comunicazione.

EF